

La violenza alle donne che cos'è

- E' una violenza di genere (il più delle volte le donne sono le vittime, i responsabili sono gli uomini)
- E' una violazione dei diritti umani
- E' presente in tutte le culture
- E' l'impossibilità di mediazione tra le parti
involte



La violenza contro le donne ha molte forme.....

La violenza domestica all'interno della coppia

- Violenza fisica
- Violenza economica
- Violenza sessuale
- Violenza psicologica
- Stalking

Il bersaglio è la donna (compagna, moglie, convivente ...) e si estende a tutto il nucleo familiare provocando angosce, paure, traumi anche permanenti .



- **Violenza fisica:** schiaffi, pugni, spinte, bruciature, ossa e denti rotti...contro la donna, il suo corpo, i figli, gli animali domestici, gli oggetti cari...
- **Violenza psicologica:** continue critiche, umiliazioni, insulti davanti ai figli, agli amici, ai colleghi. Controllo e minacce continue.
- **Violenza sessuale:** la donna è obbligata ad avere rapporti anche contro la sua volontà, anche con altre persone in presenza del partner. Ogni rifiuto provoca critiche, colpevolizzazione, violenza.
- **Violenza economica:** il partner controlla e ostacola l'indipendenza della donna, si appropria e gestisce i soldi, così la donna deve chiedere a lui per ogni esigenza.
- **Stalking:** il partner esercita un insieme di comportamenti anomali e fastidiosi verso la donna, costituiti o da comunicazioni intrusive (quali per esempio: telefonate e lettere anonime, sms ed e-mail, invio di fiori) oppure da comportamenti volti a controllare la propria vittima (per esempio: pedinamenti, appostamenti, sorveglianza sotto casa, violazione di domicilio, minacce di violenza, aggressioni, omicidio o tentato omicidio).

La violenza domestica ha come bersaglio principale la donna

- è tanto più grave perché si sviluppa all'interno di rapporti affettivi e provoca un danno grave nella dimensione della fiducia, sia verso se stessi che verso gli altri



COME SI SENTONO I BAMBINI CHE ASSISTONO ALLA VIOLENZA

- I bambini che vivono in famiglie dove si esercita violenza subiscono danni e traumi che rimangono nel tempo con riflessi negativi per lo sviluppo psicofisico.
- Possono essere coinvolti direttamente nelle violenze o indirettamente nel tentativo di proteggere la madre.
- A volte sono spettatori inermi.

CONSEGUENZE

- Depressione
- Ansia cronica
- Comportamenti aggressivi
- Disturbi del sonno e dell'alimentazione
- Problemi scolastici
- Matrimoni e gravidanze precoci.



Danni causati dalla violenza danni diretti

- **Danno psicologico**

Annientamento e
dispercezione del Sé

- **Danno economico**

Perdita del lavoro e
condizionamento negativo

Divieto di gestire il proprio
denaro

- **Danno sociale**

Esclusione e isolamento

Rappresentazione sociale

- **Danno Fisico**

Lesioni:

temporanee

permanenti

- **Disturbi alla digestione**

Coliti, gastriti

- **Disturbi alimentari**

Consumo eccessivo di cibo

Rifiuto del cibo

- **Disturbi del sonno**

insonnia, incubi notturni,
sonno agitato, discontinuo

Omicidio suicidio



Danni indiretti che interagiscono con i danni diretti

- **Fattori di rischio**

(che aumentano il danno):

- inizio e durata della violenza
- violenze pregresse
- reazione del contesto familiare
- reazione del contesto sociale

- **Fattori di protezione**

(che riparano il danno):

- relazioni significative avvaloranti
- reazione del contesto familiare
- reazione del contesto sociale
- strategie progettuali
- uscita dalla violenza



COSA FARE PER USCIRNE

- Condividere il dramma della violenza con qualcuno che possa crederle, sostenerle
- Aiutare le donne a vedere il proprio dramma dall'esterno a percepire i propri diritti
- Aiutare le donne ad allontanarsi dal maltrattatore e ritrovare situazioni di normalità
- I familiari possono aiutarla, non deve continuare a sopportare le violenze per *l'interesse della famiglia e il bene dei figli*
- ***NON ESISTE UN INTERESSE SUPERIORE DELLA FAMIGLIA, SE NON VI E' IL BENESSERE DI OGNI COMPONENTE***

